

SEMPRE IN GUERRA ...
NON C'E' MAI PACE !
P.Negroni



CISOM e SMOM
G.Tedoldi



Volontari
Angetini



Escursus
L.Di Perna



ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENIERI E TRASMETTITORI

angetgenio
trasmissioni



info@angetmi.it
www.angetmi.it

Notiziario della Sezione ANGET di Milano

MOVIM Sottotenente Genio Paolo Ferrario

Direzione e Redazione: Caserma XXVI Maggio Via Vincenzo Monti 59 – 20145 Milano

Anno XX

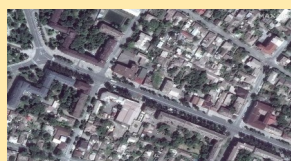
Numero 42

Aprile 2022



Benvenuto al **Magg. Gen Tommaso Petroni**, (vice di Figliuolo) direttore dell'Unità per completare la campagna vaccinale e l'adozione di altre misure di contrasto alla pandemia, a decorrere dal 1° aprile. Dopo la 4^a

dose ai più fragili, il 1° maggio termina l'emergenza e inizia una fase di convivenza con varianti Omicron a rapido contagio specie tra i più giovani vaccinati, ma critici solo per i non vaccinati. Col 90% di immuni (o guariti o vaccinati), affrontiamo i prossimi mesi, con buonsenso e cautela, per recuperare la mobilità e le attività di produzione e servizi, ed i nostri spazi vitali. Non sono scomparsi i rischi pandemici a livello mondiale, ma almeno abbiamo sviluppato la capacità e modelli di affrontare e tenere a bada la variabilità del fenomeno, specie qui in Europa. Da oltre 1 anno i ns/ volontari hanno operato negli hub vaccinali del Centro Ospedaliero Militare e metropolitani. A fine febbraio sono già giunte nuove richieste di fornire supporto ed assistenza ai rifugiati in fuga dall'Ucraina (oltre 4 milioni, di cui già 85.000 giunti in Italia, di cui un terzo in Lombardia, perlopiù donne e bambini. Una catastrofe e proprio nel cuore dell'Europa, PUTIN ha inviato nell'Ucraina i propri contingenti militari ordinando azioni belliche sul territorio e la popolazione ucraina, con la scusa di soccorrere le regioni Ucraine di aspirazione indipendentista per liberare i filorussi oppressi dal regime da spodestare e smilitarizzare il paese, annetterlo alla Russia, partendo da un unico perimetro per saldare la Crimea e zone indipendentiste e impedire all'Ucraina l'accesso al Mar d'Azov e al Mar Nero ! Finora non è possibile perché la difesa Ucraina mantiene il caposaldo della città chiave di **Mariupol** : eccola, da satellite, **prima e dopo** !



QUOTA ASSOCIATIVA PER RINNOVI E ISCRIZIONI 2022

Ricordiamo che la quota annua di **35,00 €** può essere versata *tramite bollettino postale*: sul C/C n°. **001048208217** intestato a **Associazione Nazionale Genieri e Trasmettitori d'Italia ANGET Sez. Pr. MI Via Vincenzo Monti 59 20145 MILANO** o *tramite bonifico bancario* sul ns. C/C : IBAN:IT21D0760101600001048208217
Conto n°: **001048208217** CAB: **01600** ABI: **07601** CIN: **D**

Per proteggere la Russia minacciata dai paesi Nato, Putin vuole una fascia di sicurezza di paesi sovrani ma neutrali o vassalli e non alleati (Bielorussia), ricreando nuovi satelliti della Russia come per l'URSS durante la Guerra Fredda! Ha acquisito un potere garantito da Oligarchi, Militari e Duma, col sostegno di YES-MEN, e ha scatenato una "Guerra di Ieri", rivolta ad un passato di cui ha fatto parte, che la Storia ha ormai cancellato. Nonostante le dichiarazioni di Biden, gli analisti strategici non danno scontato un crollo a breve del regime con la destituzione o sostituzione di Putin! Rimane la minaccia di escalation di ritorsioni a interventi per riequilibrare la posta in gioco e dopo quasi 2 mesi l'effetto delle sanzioni sulle entrate della Russia è molto controverso. USA e GB non si fidano di Putin e preferiscono sostenere la Ucraina affinché "finisca il lavoro". La Cina sta alla finestra, la UE, anche con le sanzioni, dialoga alla ricerca di passi concreti per far cessare la guerra in atto. Putin poi seguirà il suo destino, ma per quanto ancora deve vincere la propaganda di guerra sull'informazione, arrivando a un vero bilancio? La pressione delle sanzioni economiche sta dando risultati, ma occorre focalizzare il sostegno alla Ucraina per obbligare Putin a sedersi a un vero tavolo di trattativa, preso atto delle realtà sul campo che i suoi timorosi consiglieri non gli raccontano. L'apparente stallo delle operazioni russe, dichiarando di limitarle a completare la liberazione del Donbass, di sicuro non smentisce le mire di Putin di acquisire il controllo totale della regione più ricca di riserve minerarie e di industrie produttive, vantaggiose per le grandi forniture russe di carbone promesse a CINA e INDIA, grazie a questo enorme esproprio di risorse all'Ucraina e a pochi sfortunati oligarchi. Prosegue il massacro tra le parti dopo i fallimenti dei tavoli colloquio per un "cessate il fuoco" e si cercano a livello mondiale autorevoli garanti di punti di accordo come utili "salvafaccia" e accettati da entrambi con interventi umanitari e far cessare lo strazio delle famiglie colpite da vittime sia civili che militari su entrambi i fronti. Occorre perseverare sul piano diplomatico nel far accettare delle posizioni utili e vantaggiose per tutti, che abbassino i toni e ragioni dello scontro in atto. L'Ucraina, neutrale e non allineata, ma sovrana del proprio territorio e dei propri accessi al mare, concedendo gradi di autonomia alle aree occupate o rivendicate, tutti collaborando a ricostruire un nuovo equilibrio di pace in Europa. Speriamo ancora nella presenza e richiesta degli osservatori UNHCR e CRI di riuscire ad aprire dei corridoi umanitari per evacuare la decimata popolazione civile, che stenta a sopravvivere, ed è a rischio eccidi, in città distrutte e sotto assedio russo! Purtroppo queste zone sono disseminate di ordigni inesplosi ed è giunta voce anche di mine antiuomo proibite. (rif. a pag.4 "Mine Antiuomo russe in Ucraina"). Oggi siamo tutti troppo interdipendenti e mantenere l'equilibrio del mondo non si basa più solo sulla disponibilità di risorse strategiche come Carbone, Gas e Petrolio, le sfide sono globali richiedono di competere su piani diversi, superiorità tecnologica e la capacità di creare figure e progetti innovativi promuovendo un sistema di alleanze che consenta la sopravvivenza e lo sviluppo della vita futura di tutto il pianeta.

Malgrado tutto ciò, la S. Pasqua riporti tutti noi sulla via della Pace !

Pietro Negroni

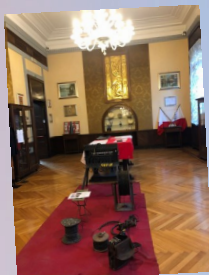
"Excursus" Attività Sezione e Partnership

Riprendiamo da punto in cui ci siamo lasciati col numero 41 quale anteprima delle attività del quarto trimestre del 2021 che hanno mobilitato ed impegnato le nostre risorse insieme ai partners sul territorio :

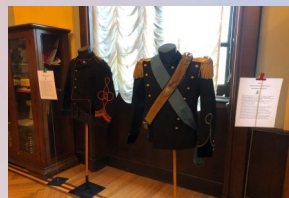
16 17 Ottobre 2021: Week-end del FAI . Questa



è stata l'occasione di essere partecipi di una iniziativa culturale quale la visita alla Caserma S. Barbara organizzata dal Fai con il 1° Reggimento



Trasmissioni e la nostra partecipazione con esposizione di pezzi storici in dotazione alle armi del Genio e Trasmissioni. *Grazie ai soci che hanno illustrato i materiali esposti ai visitatori*



che, interessati , ponevano diverse domande e a **Marco Caligara dell'Anget di Brescia** che ha esposto le sue uniformi storiche dell' arma.

30 31 Ottobre 2021: Militalia a Novegro (MI)

Questa volta l'attenuarsi dell'emergenza covid, ha permesso di partecipare alla manifestazione di



MILITALIA a Novegro, dopo una lunga pausa di 2 anni. Ecco il gruppo dei soci Anget a presidio allo 'stand' espositivo . Seguono alcuni pezzi esposti.



A sinistra la RT spalleggiabile RH4/PRC dotata di altissima antenna stilo. A destra addestratore per trasmissioni in codice morse.



Stand espositivo ANGET

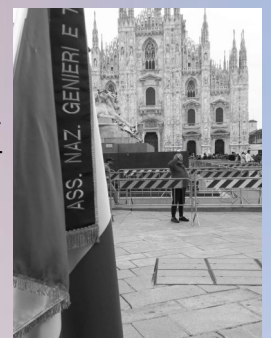
Quest'anno oltre all'usuale spazio espositivo in cui siamo soliti ad essere presenti , abbiamo organizzato, in occasione del Centenario della costituzione dell'Arma in Lombardia e del MILITE IGNOTO, due speciali eventi , il primo riguardante la conferenza tenuta dal Socio Prof. Gianluca Tirloni con il titolo " **la calda estate del 43...**" e la seconda gestita dal Socio Gianni Ruga con la presentazione del libro , dedicato al padre , decorato con Medaglia d'O-nore ex-IMI , dal titolo "**Diario di un Geniere 1940-45**".



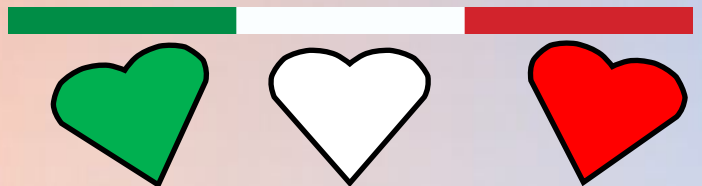
Un rinnovato 'grazie' ai due relatori e ai soci che hanno contribuito nella gestione del nostro spazio espositivo a Militalia.

31 Ottobre 2021 Sfilata Assoarma per il Centenario Arma degli Autieri in piazza del Duomo a Milano e 4 novembre Centenario Milite Ignoto

A conclusione di un mese di ottobre intenso di attività, un nostro picchetto di onore ha partecipato alla manifestazione in piazza Duomo portando la bandiera della nostra Sezione milanese dell'Anget, dedicata al Centenario del Milite Ignoto ed al Raduno per il Centenario dell'Arma dei Autieri, dell' ANAC e ANGET in Lombardia (ALAG)



Un grazie a D. Di Stefano, G. Tedoldi, L. Varotto, M. Caligara che si sono destreggiati tra gli impegni coincidenti e sovrapposti e al Presidente della Sezione milanese Pietro Negroni che è riuscito a gestire personale ed attività veramente complesse e concomitanti. Una citazione speciale per il costante contributo di partecipazione attiva del Magg. Ernesto Colombo ai nostri impegni sociali !



A.N.G.E.T.

Associazione Genieri e Trasmettitori d'Italia
Sezione Provinciale di MILANO



5. Pasqua 2022

La Presidenza ed i Consiglieri augurano ai Soci tutti e a tutti gli Amici dell'Associazione
I migliori Auguri di Serene Festività Pasquali ,
con la speranza che la Pace nel Mondo torni essere l'obiettivo di tutti i popoli



**Tanti Auguri di
BUONA PASQUA**

"Excursus" Attività Sezione e Partnership

14 gennaio 2022 : Bereguardo : presentazione del libro "Fuga da Kabul"

Su invito del sindaco di Bereguardo *Luigi Leoni*, *Pietro Negroni* e *Gianni Tedoldi* hanno presenziato alla presentazione del libro "Fuga da Kabul — il ritorno dei talebani in Afghanistan" svoltasi presso il teatro del Castello di Bereguardo, con la presenza degli autori il Gen. C.A. delle Truppe Alpine *Giorgio Battisti*, che ha partecipato alle operazioni in Afghanistan e della dott.ssa *G. Guffanti* (WEB).

Un ringraziamento al sindaco *Luigi Leoni* per il gentile invito



26/2 e 6/3/2022 Pratica Radio Operatori

Collaborazione a supporto di prove radio e gestione di una maglia radio su frequenza operativa dedicata da parte di operatori **C.I.S.O.M.** (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta) e **S.M.O.M.** (Sovrano Militare Ordine di Malta) nelle mattinate domenicali citate in Località Montesi, Comune di Besana in Brianza (MB).



Il bel tempo ha regalato al nostro personale, impegnato nelle fasi di controllo delle comunicazioni fra gli operatori, una piacevolissima giornata, stringendo nuove conoscenze ed ampliando esperienze comuni con altri gruppi e/o associazioni.



Abbiamo visitato la sede, la segreteria mobile in allestimento con diverse ricetrasmittenti e dotata di pannelli fotovoltaici per l'autonomia energetica e le varie apparecchiature di un'ambulanza. Le prove pratiche sono state precedute da 3 incontri formativi serali a distanza, nell'ambito dell'attuazione del programma di addestramento standard voluto dal responsabile nazionale TLC, coinvolgendo una trentina di operatori lombardi CISOM e SMOM, fruendo della piattaforma "Zoom" gestito dal personale C.I.S.O.M. presso la loro sede di Seregno.

G. Tedoldi



... e per hi di noi non lo saun

"CALOROSO" SALUTO "

ai ns ISCRITTI del 2022! ! !

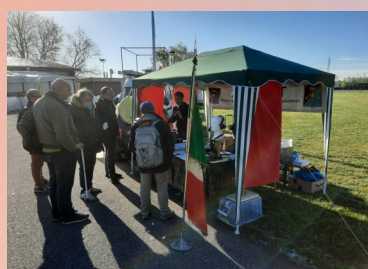
BEN ARRIVATO ... a Pino Pedullà .

09/04/2022 1^ Raduno Operatori di Stazioni Ex Militari e Mostra scambio radioamatoriale Surplus militare e radio d'epoca.

Invitati da un nostro caro amico, organizzatore della manifestazione sopra titolata, abbiamo allestito il gazebo Anget in località Monza, esponendo qualche cimelio storico di radio militari di cui la nostra sezione dispone ed è fiera di mostrare in pubblico.

In queste occasioni verifichiamo interesse specialmente nei giovani e giovanissimi che incuriositi da apparati a loro sconosciuti, sia di forma che di funzionamento, pongono interessanti domande per conoscerne l'origine e le funzionalità.

Ringraziamo per l'invito Antonello Salerno ed i soci Laneri, Negroni, Tedoldi, Tosini e Vanzati che, coraggiosamente alle luci dell'alba, si sono trovati sul posto per l'allestimento del gazebo.



Questo è lo stemma dell'Anget, dono di un nostro socio, che si intravede sul lato del nostro gazebo.



Un aiuto alla tua Sezione è sempre ben accetto, se hai un po' di tempo da dedicare ci sono molteplici attività ed occasioni per poter dare una mano a chi già sta operando. Ti aspettiamo!



Futuri Impegni....

7/8 maggio Militaria , Expo storico militare a Novegro (MI)
27/28/29 maggio Gara Militare Viscontea organizzata da Anarti.
10/11/12 giugno Italia Raid Command organizzata da UNUCI

Mine Anti Uomo russe impiegate nella regione orientale di Kharkiv in Ucraina, **nonostante la messa al bando dal 1997**, La denuncia è di Human Rights Watch (HRW), l'organizzazione non governativa internazionale che si occupa della difesa dei diritti umani, secondo cui questi ordigni sono stati localizzati da tecnici ucraini il 28 marzo 2022. Steve Goose, direttore Armi HRW ha affermato "I Paesi di tutto il mondo dovrebbero condannare con forza l'uso da parte della Russia di **mine antiuomo** vietate in Ucraina". Il Trattato internazionale di Ottawa per la messa al bando delle mine del 1997 vieta in modo completo l'uso, la produzione, lo stoccaggio e il trasferimento di mine antiuomo. paesi che non hanno firmato la convenzione sono la Cina, gli Stati Uniti, la Russia, Cuba, Israele e Corea del Nord. La Russia non è dunque tra i 164 Paesi che hanno aderito al trattato. Il fatto che però le stia utilizzando sul territorio di un paese (Ucraina) che ha sottoscritto il documento è una circostanza rara e grave.

Come funziona una mina antiuomo: la potenza distruttiva Una mina antiuomo è un ordigno esplosivo inventato e sviluppato durante le due guerre mondiali. Viene posizionato sul terreno o viene sotterrato, ed è dotato di una carica esplosiva. Viene azionato dalla pressione di un veicolo o da piedi che lo calpestando. Molto spesso vengono aggiunti all'interno frammenti di metallo, plastica o vetro, che si sommano all'esplosione. Queste ultime due sostanze non sono rilevabili da cercametri e quindi complicano il lavoro di rimozione, e inoltre sono invisibili ai raggi X, e quindi di difficile rimozione da eventuali ferite. Sono ordigni in grado di danneggiare non soltanto la vittima principale, ma anche chiunque sia nelle vicinanze.

POM-3 o 'Medallion'. Così è chiamata la mina di nuova concezione utilizzata dalla Russia. È dotata di sensore sismico per rilevare una persona in avvicinamento ed espellere una carica esplosiva nell'aria, spiega Hrw. La successiva detonazione della carica e l'espulsione dei frammenti di metallo può causare morte e lesioni entro un raggio di 16 metri, secondo le informazioni disponibili. Il POM-3 è dotato di un dispositivo di autodistruzione che disintegra l'ordigno dopo un certo periodo di tempo, ad esempio ore o giorni dopo che è stata piazzata. Le mine sono state distribuite da razzi a terra progettati ad hoc, mentre la dicitura riportata su un residuo di un contenitore indica la produzione nel 2021. Le mine POM-3 possono anche essere disperse a corto raggio da altri tipi di lanciatori montati su camion.



AVVISO:

La Sezione Anget di Milano rimarrà chiusa la settimana di Pasqua. La riapertura e ripresa delle attività, salvo restrizioni pandemiche, è pianificata per il martedì 26 aprile.

Serene festività pasquali a tutti

Foglio informativo ad uso interno della sezione ANGET di Milano -
Disegni ed impaginazione : L. Di Perna .
Hanno collaborato Pietro Negroni, G.Tedoldi, L. Di Perna.

NUOVA TUTA TATTICA .

La partecipazione ad attività esterne anche in periodo invernale ci ha fatto individuare un abbigliamento più utile e pratico , che si integra con le polo e felpe sin'ora utilizzate, offrendo un maggior conforto e dando una uniformità al modo di presentarsi fra altri gruppi associativi.



Ricordiamo due nostri cari amici che hanno lasciato una traccia profonda nel sostegno, per numerosi anni, dell'Associazione Anget lombarda :



1938 - 2021



Nel mese di dicembre 2021 è mancato il nostro Socio e radioamatore

Iginio Commisso .

Una rappresentanza Anget ha partecipato alle esequie portando l'estremo saluto al nostro amico e le sentite condoglianze di tutti i Soci ai famigliari.

R.I.P. a Iginio I2UIC. (S.K.)



Il 13 marzo 2022 è mancato all'affetto dei suoi cari Giorgio Roccatò, Vice Presidente della Sezione Anget Valle Intelvi, uomo impegnato oltre che nell'Associazione in molteplici altre attività assistenziali .



1942-2022

Il Delegato Anget della Regione Lombardia Ernesto Colombo, unito al Presidente, al Consiglio e Soci della Sezione di Milano, partecipa al lutto della famiglia.

R.I.P. a Giorgio

